SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
ARIC83100L: ANGHIARI

Scuole associate al codice principale:
ARAA83100C: ANGHIARI
ARAA83101D: ANGHIARI
ARAA83103G: SCUOLA MATERNA SAN LEO
ARAA83104L: SCUOLA MATERNA SAN LORENZO
ARAA83105N: "GIROTONDO" MONTERCHI
AREE83101P: ANGHIARI
AREE83103R: MERCATALE DI MONTERCHI
ARMM83102P: "P. DELLA FRANCESCA" MONTERCHI
ARMM83103Q: "L. DA VINCI" - ANGHIARI



Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica

pag 4 Territorio e capitale sociale

pag 14 Risorse economiche e materiali

pag 24 Risorse professionali

Esiti

pag 28 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

pag 35 Risultati scolastici

pag 38 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 41 Competenze chiave europee

pag 44 Risultati a distanza

pag 47 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 50 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 53 Ambiente di apprendimento

pag 59 Inclusione e differenziazione

pag 64 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 67 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 71 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 77 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 162 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	143	115,4	107,0	95,2
Scuola primaria	255	309,8	347,5	367,8
Scuola secondaria di I grado	150	237,3	282,8	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	8	3,8	2,7	3,3
Scuola primaria	7	18,9	17,4	22,3
Scuola secondaria di I grado	5	16,1	15,5	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	1	9,5	9,8	8,9
Scuola secondaria di I grado	8	21,3	25,0	21,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,0%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,1%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	16,7%	14,8%	16,0%	12,4%
Scuola primaria	11,5%	17,5%	18,7%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	10,1%	14,3%	17,9%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola ARIC83100L	100,00%				✓
AREE83101P 5 A	100,00%			✓	
AREE83101P 5 B	100,00%				

					✓
AREE83103R 5 A	100,00%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola ARIC83100L	94,74%				✓
ARMM83102P 3 C	100,00%				✓
ARMM83103Q 3 A	90,91%				✓
ARMM83103Q 3 B	95,24%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC83100L	1,82%	98,18%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC83100L	3,30%	96,70%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità

La popolazione scolastica dell'Istituto manifesta una sostanziale stabilità numerica. Dal punto di vista della provenienza geografica, il bacino d'utenza è primariamente costituito dai due Comuni in cui l'Istituto è ubicato, ma si estende significativamente anche verso territori limitrofi, includendo porzioni extra-regionali. L'analisi del profilo socio-economico e culturale (ESCS) restituisce un indice medio-alto per la popolazione studentesca complessiva. Riguardo la presenza di alunni e alunne con cittadinanza non italiana, si riscontra un'incidenza inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale nella Scuola Primaria e in quella Secondaria di Primo grado; mentre la percentuale è significativamente più alta all'interno della Scuola dell'Infanzia. Infine, il livello di partecipazione e collaborazione delle famiglie alle attività scolastiche è molto buono, un dato che attesta il riconoscimento reciproco e l'importanza strategica che la scuola riveste nel tessuto sociale del territorio, sia sotto il profilo educativo che culturale.

Vincoli

L'organizzazione e la gestione del servizio scolastico risultano condizionate dalla combinazione di due fattori strutturali: la non elevata consistenza della popolazione scolastica e il numero di plessi distribuiti sul territorio. Tale assetto logistico impone vincoli all'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali. Relativamente allo status socio-economico e culturale (ESCS) della popolazione scolastica, i dati indicano che l'eterogeneità interna a livello delle singole classi è maggiore rispetto a quella rilevata sui campioni di riferimento nazionali.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4

		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3

		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5

	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9

		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5

		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1

		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3

		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7

		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4

Opportunità

L'Istituto è strategicamente collocato nella Valtiberina toscana, un territorio che si distingue non solo per il pregevole patrimonio artistico, storico, artigianale e ambientale, ma anche per l'estrema vitalità in termini di progettualità culturale e turistica. Il Capitale Sociale costituisce un punto di forza intrinseco ai comuni di Anghiari e Monterchi. In tale contesto dinamico, l'Istituzione Scolastica opera come soggetto attivo e protagonista, integrato in una fitta rete sinergica. Questa rete include una pluralità di associazioni e gli Enti Locali, i quali promuovono, sostengono e affiancano costantemente le numerose iniziative territoriali.

Vincoli

Il vasto patrimonio sociale, culturale e progettuale che caratterizza il territorio di riferimento, rappresenta una risorsa fondamentale che necessita di essere valorizzata sistematicamente. Tale valorizzazione deve avvenire attraverso la costituzione e il consolidamento di reti di area vasta e di sinergie interterritoriali efficaci, capaci di generare un sistema organico. Tale approccio è indispensabile anche sul fronte educativo e formativo, soprattutto in considerazione delle criticità che tutte le aree interne devono affrontare, in termini di tenuta demografica e di limitate opportunità di sviluppo e occupazione per le nuove generazioni.

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	7	7,0	6,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	3	3,1	3,1	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	40,2%	46,0%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,5%	98,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	85,7%	72,9%	69,5%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	85,7%	87,4%	86,1%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	3,7%	4,3%	4,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	5	12,7	10,5	10,0
Di cui con collegamento a internet	5	12,1	9,9	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		55,9%	39,7%	27,8%
Coding e robotica		82,4%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		5,9%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte		82,4%	78,2%	73,5%
Fotografico		8,8%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	94,1%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		32,4%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		23,5%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		29,4%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		55,9%	42,7%	37,1%
Lingue		64,7%	44,7%	44,2%
Multimediale		64,7%	64,5%	65,9%
Musica		85,3%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		73,5%	64,0%	54,0%
Scienze		88,2%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	50,0%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		55,9%	39,7%	27,8%
Coding e robotica		82,4%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		5,9%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte		82,4%	78,2%	73,5%
Fotografico		8,8%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	94,1%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		32,4%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		23,5%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		29,4%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		55,9%	42,7%	37,1%
Lingue		64,7%	44,7%	44,2%
Multimediale		64,7%	64,5%	65,9%
Musica		85,3%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		73,5%	64,0%	54,0%
Scienze		88,2%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	50,0%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		85,7%	71,0%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	12,9%	24,1%

Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		28,6%	19,4%	20,8%

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		55,9%	39,7%	27,8%
Coding e robotica		82,4%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		5,9%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte		82,4%	78,2%	73,5%
Fotografico		8,8%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	94,1%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		32,4%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		23,5%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		29,4%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		55,9%	42,7%	37,1%
Lingue		64,7%	44,7%	44,2%
Multimediale		64,7%	64,5%	65,9%
Musica		85,3%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		73,5%	64,0%	54,0%
Scienze		88,2%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	50,0%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		85,7%	71,0%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla		0,0%	12,9%	24,1%

scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		28,6%	19,4%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		57,1%	70,4%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		7,1%	7,6%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		3,6%	1,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	0,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,3%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale	✓	25,0%	16,1%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		7,1%	3,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agorà		54,3%	38,6%	26,9%
Aula Concerti		31,4%	21,1%	18,2%
Aula Magna		68,6%	54,8%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	91,4%	81,6%	68,4%
Aula Proiezioni		34,3%	32,3%	38,0%
Biblioteca classica	✓	82,9%	85,8%	83,1%
Biblioteca informatizzata		40,0%	31,5%	27,1%
Cucina interna	✓	51,4%	33,7%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	65,7%	64,1%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		91,4%	93,7%	83,0%

	✓			
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		25,7%	17,8%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	34,3%	36,7%	31,9%
Spazio mensa	✓	100,0%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	62,9%	51,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente		71,4%	71,0%	63,6%
Teatro		14,3%	24,4%	29,9%
Altre strutture		25,7%	22,7%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	2,7	2,6	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,8	1,0	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		22,9%	23,2%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		0,0%	3,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		34,3%	43,9%	49,6%
Palestra	✓	94,3%	95,0%	95,1%
Piscina		0,0%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive		20,0%	19,0%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	3,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	3,8			
PC e Tablet presenti nei laboratori	5,5			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,0			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	7,3			
Stampanti o scanner 3D	0,5			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,2			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	43,8			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,7			
Dispositivi per le STEM	0,4			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	42,9%	63,4%	50,0%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	14,3%	32,9%	18,3%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Negli ultimi anni, l'Istituto ha implementato una strategia di investimento mirata e consistente, focalizzata sul potenziamento delle infrastrutture e della strumentazione digitale. Tale intervento si è concretizzato nella creazione di un nuovo sito web, nell'adozione estesa del registro elettronico e nell'ottimizzazione del cablaggio in tutti i plessi per garantire una connettività ottimale. A livello didattico, la dotazione è avanzata: tutte le classi sono state equipaggiate con schermi touch e l'Istituto dispone di numerosi laboratori attrezzati per i diversi ambiti di apprendimento. Questa strumentazione consente l'erogazione di una didattica multimediale, più inclusiva ed efficace, orientata al fare e alla sperimentazione di metodologie innovative che pongono lo studente come artefice attivo del proprio apprendimento. L'Istituto dispone di Chromebook per gli alunni che frequentano le classi quinte della Scuola Primaria e per l'intera utenza della Secondaria di Primo Grado. Parallelamente, per la Scuola dell'Infanzia, l'ambiente di apprendimento è curato attraverso l'uso di giochi sicuri e materiali poveri per stimolare la creatività. Il sostegno finanziario e logistico necessario è garantito da diverse fonti, inclusi finanziamenti specifici

Vincoli

La mancanza di una struttura sportiva interna nel plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado di Anghiari impone l'utilizzo del Palazzetto dello Sport comunale. Tale ubicazione, a una distanza significativa dalla sede scolastica, rende indispensabile l'impiego del trasporto scolastico, generando complessità organizzative e nella pianificazione oraria. Inoltre, in considerazione dell'introduzione progressiva del docente specialista di Scienze motorie nella Scuola Primaria, si evidenzia la necessità prioritaria di realizzare una palestra nel plesso della Scuola Primaria di Anghiari. Attualmente, le attività motorie vengono svolte in un'aula multifunzionale adattata, soluzione che limita la piena implementazione del curricolo e l'efficacia della didattica specializzata.

(PON, PNRR, PEZ), il contributo volontario delle famiglie e l'apporto di progetti gratuiti promossi da Associazioni territoriali.

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	92%	56%	90%
Incarico nominale		2%	1%	2%
Incarico di reggenza		6%	7%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,9%	6,0%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	20,0%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,1%	17,5%	13,0%
Più di 5 anni		60,0%	65,8%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	20,0%	16,4%	20,6%

Da più di 1 a 3 anni		20,0%	22,5%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		20,0%	19,7%	16,2%
Più di 5 anni		40,0%	41,4%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola ARIC83100L**		**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	16	76,2%	71,3%	74,9%	73,2%
A tempo determinato	5	23,8%	28,7%	25,1%	26,8%
Totale	21	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola ARIC83100L**		**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	32	50,8%	67,0%	66,1%	66,0%
A tempo determinato	31	49,2%	33,0%	33,9%	34,0%
Totale	63	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola ARIC83100L**		**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	24	75,0%	62,2%	62,1%	67,3%
A tempo determinato	8	25,0%	37,8%	37,9%	32,7%
Totale	32	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	**Situazione della scuola ARIC83100L**	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	0,0%	7,1%	4,5%	2,6%
35-44 anni	26,7%	14,6%	14,4%	12,6%
45-54 anni	26,7%	43,7%	39,5%	36,7%
55 anni e più	46,7%	34,7%	41,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	**Situazione della scuola ARIC83100L**	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	14,3%	6,4%	7,3%	6,1%
35-44 anni	17,9%	17,1%	15,0%	13,8%
45-54 anni	32,1%	37,6%	36,7%	36,7%
55 anni e più	35,7%	38,9%	41,0%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	**Situazione della scuola ARIC83100L**	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	5,0%	7,5%	8,1%	8,4%
35-44 anni	10,0%	21,6%	21,0%	21,7%
45-54 anni	35,0%	35,1%	38,2%	34,2%
55 anni e più	50,0%	35,7%	32,7%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	7,7%	7,1%	6,8%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	7,7%	14,5%	15,3%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	7,7%	12,9%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	76,9%	65,5%	65,4%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola ARIC83100L**	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	0,0%	6,3%	7,2%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	12,5%	12,5%	15,4%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	12,5%	12,7%	12,3%	11,6%
Più di 5 anni	75,0%	68,5%	65,2%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola ARIC83100L**	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	16,7%	7,8%	8,6%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	5,6%	17,7%	20,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	17,4%	14,8%	14,7%
Più di 5 anni	77,8%	57,1%	55,8%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	7	17,7	14,0	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	7	6,4	5,2	5,5

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	41,9%	43,6%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		29,0%	39,4%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		29,0%	28,4%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	90,3%	93,8%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	45,2%	33,9%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	83,9%	66,9%	56,0%
Atelierista		3,2%	2,1%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	48,4%	32,8%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	93,5%	75,2%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		71,0%	53,1%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		45,2%	31,7%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		80,6%	63,1%	47,5%
Esperto esterno di informatica		45,2%	33,4%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	90,3%	68,3%	60,6%
Mediatore culturale	✓	64,5%	60,7%	39,1%
Nutrizionista		16,1%	8,3%	10,2%
Pedagogista	✓	29,0%	16,6%	21,7%
Pediatra		12,9%	3,8%	5,0%
Psicologo	✓	71,0%	82,1%	77,4%
Altra figura professionale	✓	41,9%	26,2%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il

corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	66,7%	69,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		10,0%	13,5%	9,8%
Assistente amministrativo		23,3%	16,7%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		6,5%	11,7%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		16,1%	11,0%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		25,8%	29,7%	25,1%
Più di 5 anni	✓	51,6%	47,6%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	25,0%	28,6%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		16,7%	15,8%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		22,2%	20,2%	18,6%

Più di 5 anni		36,1%	35,4%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIC83100L		Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	11,6%	10,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	13,2%	14,6%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	2	16,7%	15,7%	13,7%	14,2%
Più di 5 anni	10	83,3%	59,5%	61,2%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIC83100L		Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		16,7%	10,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		33,3%	40,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		33,3%	20,0%	18,6%
Più di 5 anni	0		16,7%	30,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIC83100L		Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	25,0%	12,4%	12,0%	13,5%

Da più di 1 a 3 anni	2	50,0%	14,0%	15,3%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	18,2%	13,0%	12,6%
Più di 5 anni	1	25,0%	55,4%	59,8%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Il corpo docente, che copre i segmenti dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado, si caratterizza per un'elevata stabilità essendo costituito in larga misura da personale con contratto a tempo indeterminato. Questa permanenza è rafforzata dalla significativa percentuale di docenti che operano nell'Istituto da oltre cinque anni, elemento che assicura una prospettiva futura solida. Un altro tratto distintivo è la marcata e diffusa propensione del personale all'aggiornamento e alla formazione professionale. Tale impegno risulta cruciale per affrontare l'attuale fase di profonda innovazione metodologica e strumentale. L'organizzazione interna prevede figure di supporto specifiche dedicate all'inclusione, tra cui un referente per il sostegno, il quale gestisce i casi certificati ai sensi della Legge 104, e una funzione strumentale per l'inclusione, che si concentra sugli alunni in situazione di svantaggio e coordina le attività con le associazioni e gli Enti presenti sul territorio. L'azione inclusiva è ulteriormente supportata dalla presenza di assistenti all'autonomia e alla comunicazione e dalla collaborazione con una vasta gamma di figure professionali specialistiche esterne, quali mediatori culturali, pedagogisti e psicologi.

Vincoli

Il dimensionamento dell'organico dei collaboratori scolastici non risulta pienamente adeguato a garantire standard ottimali di sicurezza e di efficacia del servizio, in particolare in considerazione della notevole eterogeneità e del numero elevato dei plessi che compongono l'Istituto. Un ulteriore elemento di criticità comune a molti contesti scolastici nazionali, è rappresentato dal significativo turnover annuale del personale docente di sostegno. Tale fenomeno, prevalentemente dovuto alla natura dei contratti (in gran parte a tempo determinato) e non sempre correlato al possesso della specializzazione richiesta, incide negativamente sulla necessaria continuità didattica e sull'assicurazione di una copertura costante con personale adeguatamente formato per le esigenze specifiche degli alunni.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola ARIC83100L**	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	40,0%	33,8%	30,8%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	40,0%	25,0%	24,4%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	20,0%	24,3%	23,4%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	40,0%	40,5%	36,9%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	20,0%	16,9%	17,2%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	0,0%	10,2%	9,3%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	60,0%	52,5%	49,9%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	60,0%	61,3%	62,6%	62,2%
Interagiscono con le persone	60,0%	63,4%	62,9%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	20,0%	42,6%	38,9%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	80,0%	58,8%	58,6%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	0,0%	13,4%	15,3%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	60,0%	42,3%	42,2%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	2,5%	3,2%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	60,0%	2,8%	4,2%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	20,0%	13,7%	13,4%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	40,0%	34,5%	37,5%	37,4%

Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	40,0%	24,3%	22,7%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	60,0%	25,0%	25,1%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	60,0%	40,8%	39,2%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	20,0%	3,5%	3,2%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	4,9%	4,1%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	9,5%	9,2%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	0,0%	9,5%	10,0%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	12,0%	10,6%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	40,0%	20,1%	16,4%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	20,0%	45,8%	42,8%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	40,0%	16,2%	13,8%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	80,0%	47,9%	47,3%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola ARIC83100L**	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	60,0%	40,8%	42,4%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	60,0%	39,1%	36,2%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	60,0%	30,3%	29,8%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	40,0%	49,6%	48,7%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	60,0%	32,0%	28,5%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	20,0%	14,8%	17,6%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	80,0%	62,0%	61,2%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	80,0%	65,5%	68,9%	69,0%
Interagiscono con le persone	80,0%	71,5%	71,2%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	60,0%	55,6%	55,6%	56,8%

Utilizzano materiali e risorse comuni	80,0%	71,5%	71,0%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	20,0%	25,4%	23,8%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	60,0%	55,6%	54,4%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	7,4%	9,0%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	20,0%	10,9%	11,7%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	40,0%	33,5%	32,1%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	40,0%	50,0%	52,0%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	60,0%	42,6%	38,8%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	60,0%	43,7%	44,2%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	80,0%	61,6%	62,1%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	20,0%	7,7%	9,7%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	40,0%	17,6%	18,6%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	40,0%	22,2%	22,8%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	20,0%	21,8%	21,7%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	20,0%	26,4%	26,8%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	40,0%	28,5%	31,6%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	20,0%	46,8%	53,7%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	80,0%	36,3%	37,9%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	80,0%	54,9%	58,4%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola ARIC83100L**	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	100,0%	73,9%	70,6%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	80,0%	67,4%	64,0%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	40,0%	49,8%	49,6%	57,4%

altrui				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	80,0%	71,5%	69,8%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	80,0%	62,2%	54,8%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	20,0%	45,7%	41,3%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	80,0%	77,7%	79,4%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	80,0%	88,0%	85,2%	86,1%
Interagiscono con le persone	100,0%	86,6%	86,1%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	100,0%	79,4%	76,6%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	87,6%	85,6%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	20,0%	55,0%	47,9%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	100,0%	78,0%	75,7%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	20,0%	33,0%	29,1%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	40,0%	36,4%	32,1%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	100,0%	68,0%	65,5%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	100,0%	73,5%	75,9%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	80,0%	64,3%	61,8%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	100,0%	74,6%	75,1%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	80,0%	84,9%	86,3%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	60,0%	47,4%	44,7%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	60,0%	72,5%	70,7%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	60,0%	68,7%	66,0%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	40,0%	53,3%	54,7%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	40,0%	63,6%	61,5%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	100,0%	63,6%	61,2%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	60,0%	70,4%	71,2%	72,5%

Sanno impugnare bene matite e colori	100,0%	77,7%	73,6%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	100,0%	78,0%	77,9%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Il percorso formativo degli alunni si caratterizza per una progressiva e positiva evoluzione verso il pieno raggiungimento dei traguardi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali. Tale avanzamento si traduce concretamente nell'acquisizione di maggiore autonomia, nello sviluppo della capacità di socializzazione e dell'uso del linguaggio, nell'incremento della curiosità esplorativa e nell'espressione di una crescente creatività, grazie all'introduzione di un notevole ampliamento dell'offerta formativa che include numerosi progetti tra cui corsi d'inglese dai 3 anni, danza e psicomotricità, progetto nanna, Innovamat. L'Istituto adotta una metodologia di osservazione sistematica e in itinere, fondamentale per la valutazione formativa. Tale osservazione si svolge in una pluralità di contesti della vita scolastica, quali il gioco, le routine quotidiane, le attività guidate e le interazioni tra pari e con gli adulti. Qualora si manifestino comportamenti o livelli di competenza che si discostano dalle attese previste per la fascia d'età, l'Istituzione scolastica implementa un percorso di supporto attento, graduale e altamente collaborativo, nel pieno rispetto del minore e della sua famiglia e in riferimento al protocollo di Screening precoce dei DSA. Questo processo d'intervento

Punti di debolezza

La comunicazione dei segnali di potenziale discostamento dallo sviluppo tipico risulta complessa, non solo a causa della giovane età degli alunni, ma anche per le difficoltà riscontrate nell'accettazione e nella piena collaborazione da parte delle famiglie. Queste ultime manifestano spesso la tendenza a rimandare la decisione relativa all'attivazione di percorsi di approfondimento o di supporto.

e' articolato in diverse fasi: l'osservazione quotidiana in contesti diversificati, il monitoraggio mirato, l'osservazione collegiale e il confronto all'interno del team docente.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
Situazione della scuola ARIC83100L	100,0%	100,0%	100,0%	98,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di AREZZO	99,6%	99,8%	99,9%	99,9%	100,0%
TOSCANA	99,7%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	**Classe II**
Situazione della scuola ARIC83100L	98,1%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di AREZZO	99,3%	99,1%
TOSCANA	98,2%	98,5%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione

	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola ARIC83100L	5,5%	27,3%	43,6%	16,4%	1,8%	5,5%
Riferimenti						
Provincia di AREZZO	11,1%	26,6%	30,6%	21,3%	5,8%	4,7%
TOSCANA	14,8%	29,1%	28,9%	18,9%	4,7%	3,6%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola ARIC83100L	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di AREZZO	0,1%	0,0%	0,2%	0,1%	0,0%
TOSCANA	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola ARIC83100L	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di AREZZO	0,1%	0,1%	0,3%
TOSCANA	0,2%	0,1%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola ARIC83100L	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	2	0	0	0	0
Percentuale	3,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di AREZZO	2,5%	1,6%	1,8%	1,1%	1,0%
TOSCANA	2,3%	1,9%	1,8%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola ARIC83100L	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	1	1	3
Percentuale	1,9%	2,0%	5,3%
Riferimenti			
Provincia di AREZZO	1,0%	1,5%	0,7%
TOSCANA	1,4%	1,4%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola ARIC83100L	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	3	0	0	0	0
Percentuale	5,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di AREZZO	3,0%	2,2%	2,0%	1,5%	1,3%
TOSCANA	3,0%	2,5%	2,3%	2,0%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola ARIC83100L	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	3	0
Percentuale	0,0%	5,9%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di AREZZO	1,4%	1,6%	1,8%
TOSCANA	1,9%	1,8%	1,8%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Il percorso formativo dell'utenza si caratterizza per un'elevata efficacia didattica e inclusiva, come dimostrato dal fatto che la quasi totalità degli studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati, concludendo positivamente il ciclo di studi e ottenendo l'ammissione alle classi successive. Relativamente agli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo, i risultati conseguiti evidenziano un livello di preparazione degli studenti che si attesta su un profilo medio-alto. In particolare per l'Anno Scolastico 2024/25, emerge che, nel nostro Istituto, la percentuale di studenti diplomati con voto 8 è significativamente più elevata rispetto ai riferimenti territoriali (Provincia di Arezzo, Toscana, Italia), mentre la percentuale di alunni che ha ottenuto la valutazione di 6 risulta inferiore agli stessi riferimenti. L'analisi dei dati relativi all'a.s. 2024/25 evidenzia l'assenza di interruzioni in corso d'anno sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di I Grado. I trasferimenti in entrata e in uscita risultano numericamente limitati. La percentuale di alunni in entrata durante l'anno scolastico è leggermente superiore ai riferimenti territoriali sia nelle classi prime della Scuola Primaria sia in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado. Nell'Istituto non si rilevano alunni in uscita in corso d'anno, ad eccezione

Punti di debolezza

Nell'anno scolastico 2024/25, relativamente agli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo, emerge che la percentuale di studenti diplomati con votazioni 9 e 10 risulta inferiore rispetto a quella provinciale, della Toscana e dell'Italia. Non è ancora possibile avere dati completi che riguardano il percorso dei nostri studenti nel grado successivo fino al conseguimento del diploma di Scuola Secondaria di II grado.

delle classi prime della Primaria e nelle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione) è superiore ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			60.30	63.40	60.70
Scuola primaria - classi seconde	58,4	n.d.	↔	↓	↓
Plesso AREE83101P	66,1	n.d.			
Plesso AREE83101P - Sezione 2A	78,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso AREE83101P - Sezione 2B	59,1	n.d.	↔	↓	↓
Plesso AREE83103R	37,2	n.d.			
Plesso AREE83103R - Sezione 2A	37,2	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			57.30	58.20	55.80
Scuola primaria - classi seconde	72,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso AREE83101P	70,8	n.d.			
Plesso AREE83101P - Sezione 2A	77,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso AREE83101P - Sezione 2B	67,1	n.d.	↑	↑	↑

Plesso AREE83103R	78,6	n.d.			
Plesso AREE83103R - Sezione 2A	78,6	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					62.10	**64.70**	**61.50**
Scuola primaria - classi quinte	72,0	100,0	5,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso AREE83101P	74,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE83101P - Sezione 5A	68,5	100,0	4,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso AREE83101P - Sezione 5B	77,0	100,0	11,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso AREE83103R	61,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE83103R - Sezione 5A	61,2	100,0	-2,6	100,0	↔	↓	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					54.50	**57.90**	**55.50**
Scuola primaria - classi quinte	70,2	100,0	10,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso AREE83101P	72,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE83101P - Sezione 5A	77,6	100,0	19,8	100,0	↑	↑	↑

Plesso AREE83101P - Sezione 5B	69,3	100,0	9,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso AREE83103R	61,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE83103R - Sezione 5A	61,4	100,0	4,3	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					78.30	**79.50**	**77.00**
Scuola primaria - classi quinte	88,0	100,0	n.d.	97,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AREE83101P	91,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE83101P - Sezione 5A	88,6	100,0	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AREE83101P - Sezione 5B	93,4	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AREE83103R	69,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE83103R - Sezione 5A	69,8	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					69.00	**71.40**	**69.20**
Scuola primaria - classi quinte	72,4	100,0	n.d.	97,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AREE83101P	74,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE83101P - Sezione 5A	68,7	100,0	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AREE83101P - Sezione 5B	76,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.

Plesso AREE83103R	63,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE83103R - Sezione 5A	63,8	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					194.50	**195.60**	**193.20**
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	205,6	94,7	9,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARMM83102P	200,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ARMM83102P - Sezione 3C	200,8	100,0	2,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARMM83103Q	207,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ARMM83103Q - Sezione 3A	211,8	90,9	17,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARMM83103Q - Sezione 3B	202,7	95,2	5,5	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					199.70	**197.80**	**194.90**
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	212,0	94,7	14,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARMM83102P	197,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ARMM83102P - Sezione 3C	197,7	100,0	-1,8	100,0	↓	↔	↑

Plesso ARMM83103Q	216,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ARMM83103Q - Sezione 3A	225,7	90,9	28,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARMM83103Q - Sezione 3B	208,0	95,2	8,3	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					220.00	**218.80**	**215.70**
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	220,0	94,7	1,1	100,0	↔	↑	↑
Plesso ARMM83102P	206,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ARMM83102P - Sezione 3C	206,0	100,0	-13,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso ARMM83103Q	224,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ARMM83103Q - Sezione 3A	225,9	90,9	10,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARMM83103Q - Sezione 3B	223,6	95,2	4,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					217.60	**217.70**	**215.40**
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	225,6	94,7	7,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARMM83102P	208,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ARMM83102P - Sezione 3C	208,7	100,0	-11,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso ARMM83103Q	231,2	n.d.	n.a.	n.d.			

Plesso ARMM83103Q - Sezione 3A	234,0	90,9	18,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARMM83103Q - Sezione 3B	228,4	95,2	10,1	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso AREE83101P - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso AREE83101P - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso AREE83103R - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola ARIC83100L	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Toscana	9,1%	90,9%
Centro	7,3%	92,7%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso AREE83101P - Sezione 5A	8,3%	91,7%
Plesso AREE83101P - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso AREE83103R - Sezione 5A	37,5%	62,5%
Situazione della scuola ARIC83100L	8,7%	91,3%
Riferimenti		
Toscana	10,6%	89,4%

Centro	10,3%	89,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitatitvi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso ARMM83102P - Sezione 3C	7,1%	28,6%	35,7%	21,4%	7,1%
Plesso ARMM83103Q - Sezione 3A	4,8%	4,8%	42,9%	42,9%	4,8%
Plesso ARMM83103Q - Sezione 3B	9,5%	19,0%	33,3%	28,6%	9,5%
Situazione della scuola ARIC83100L	7,1%	16,1%	37,5%	32,1%	7,1%
Riferimenti					
Toscana	15,2%	24,1%	31,4%	20,0%	9,3%
Centro	13,9%	24,5%	31,5%	20,8%	9,3%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso ARMM83102P - Sezione 3C	7,1%	28,6%	35,7%	21,4%	7,1%
Plesso ARMM83103Q - Sezione 3A	n.d.	14,3%	28,6%	23,8%	33,3%
Plesso ARMM83103Q - Sezione 3B	4,8%	28,6%	23,8%	23,8%	19,0%
Situazione della scuola ARIC83100L	3,6%	23,2%	28,6%	23,2%	21,4%
Riferimenti					
Toscana	16,2%	22,7%	25,9%	19,0%	16,2%
Centro	17,1%	24,0%	25,9%	18,2%	14,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso ARMM83102P - Sezione 3C	n.d.	21,4%	78,6%
Plesso ARMM83103Q - Sezione 3A	n.d.	4,8%	95,2%
Plesso ARMM83103Q - Sezione 3B	n.d.	14,3%	85,7%
Situazione della scuola ARIC83100L	n.d.	12,5%	87,5%
Riferimenti			
Toscana	2,8%	12,9%	84,3%
Centro	2,8%	12,7%	84,5%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso ARMM83102P - Sezione 3C	n.d.	28,6%	71,4%
Plesso ARMM83103Q - Sezione 3A	n.d.	14,3%	85,7%
Plesso ARMM83103Q - Sezione 3B	n.d.	14,3%	85,7%
Situazione della scuola ARIC83100L	n.d.	17,9%	82,1%
Riferimenti			
Toscana	2,1%	23,8%	74,1%
Centro	2,1%	25,3%	72,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde

Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso AREE83101P - Sezione 2A	1	0	2	0	10
Plesso AREE83101P - Sezione 2B	6	5	3	2	7
Plesso AREE83103R - Sezione 2A	13	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola ARIC83100L	40,8%	10,2%	10,2%	4,1%	34,7%
Toscana	25,4%	19,2%	16,5%	8,5%	30,3%
Centro	21,5%	15,9%	19,2%	9,2%	34,1%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso AREE83101P - Sezione 2A	0	0	1	1	11
Plesso AREE83101P - Sezione 2B	2	3	3	1	15
Plesso AREE83103R - Sezione 2A	0	0	0	3	11
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola ARIC83100L	3,9%	5,9%	7,8%	9,8%	72,6%
Toscana	26,5%	14,0%	15,8%	10,4%	33,4%
Centro	24,5%	14,7%	16,2%	9,8%	34,8%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso AREE83101P - Sezione 5A	0	4	2	4	3
Plesso AREE83101P - Sezione 5B	1	0	5	8	12
Plesso AREE83103R - Sezione 5A	1	3	1	2	1

	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola ARIC83100L	4,3%	14,9%	17,0%	29,8%	34,0%
Toscana	23,7%	15,1%	15,3%	14,6%	31,2%
Centro	19,8%	15,2%	14,0%	16,1%	34,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso AREE83101P - Sezione 5A	0	0	1	1	11
Plesso AREE83101P - Sezione 5B	0	2	1	10	13
Plesso AREE83103R - Sezione 5A	1	2	1	1	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola ARIC83100L	2,1%	8,5%	6,4%	25,5%	57,4%
Toscana	33,7%	13,0%	10,7%	11,7%	31,0%
Centro	26,9%	13,8%	12,4%	11,1%	35,8%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC83100L	36,0%	64,0%	11,9%	88,1%
Centro	8,2%	91,8%	10,2%	89,8%

ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC83100L	17,2%	82,8%	20,3%	79,7%
Centro	6,4%	93,6%	9,2%	90,8%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC83100L	10,0%	90,0%	30,2%	69,8%
Centro	15,4%	84,6%	27,0%	73,0%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC83100L	2,5%	97,5%	9,5%	90,5%
Centro	1,7%	98,3%	3,8%	96,2%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC83100L	8,3%	91,7%	7,1%	92,9%
Centro	21,8%	78,2%	18,8%	81,2%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola ARIC83100L - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola ARIC83100L - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola ARIC83100L - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola ARIC83100L - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	**Effetto scuola positivo**	**Effetto scuola leggermente positivo**	**Effetto scuola pari alla media regionale**	**Effetto scuola leggermente negativo**	**Effetto scuola negativo**
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
- punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

Punti di forza

Rispetto a scuole con ESCS simile l'analisi degli esiti nelle prove standardizzate evidenzia un quadro complessivamente positivo, con performance che, nella maggior parte dei casi, superano i risultati di riferimento regionali e nazionali. Nella Scuola Primaria, le rilevazioni relative alle classi seconde in Matematica mostrano risultati superiori a tutti i parametri di confronto, mantenendo una variabilità interclasse e infraclasse in linea con i dati nazionali. Per quanto riguarda le classi quinte e la Scuola Secondaria di primo grado, l'Istituto registra punteggi superiori alle medie della Toscana, del Centro e nazionali in tutte le discipline osservate (Italiano, Matematica e Inglese), con indici di variabilità che si attestano stabilmente sui valori di riferimento. Sotto il profilo diacronico, l'Istituto ha mostrato una costante capacità di ottimizzazione dei risultati, riuscendo a ridurre progressivamente la quota di studenti collocati nei livelli di competenza inferiori a favore di un incremento nelle fasce intermedie. La distribuzione degli alunni nei livelli 3, 4 e 5 risulta infatti superiore alla media nazionale in quasi tutti gli ambiti. In ultima analisi, il cosiddetto "effetto scuola" si attesta sulla media regionale per tutte le classi coinvolte nelle rilevazioni.

Punti di debolezza

Le rilevazioni standardizzate di Italiano per le classi seconde della Scuola Primaria evidenziano un posizionamento inferiore rispetto ai riferimenti regionali, di area e nazionali; tale evidenza è strettamente correlata a un'elevata incidenza di alunni collocati nei primi due livelli di competenza, con una percentuale significativamente superiore alla media nazionale. Per quanto riguarda le classi quinte della Scuola Primaria si rileva una variabilità tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese Listening superiore ai riferimenti nazionali.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.
La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	6,8%	16,7%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.8	19,5%	23,5%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.3	39,2%	31,7%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	48.9	34,5%	28,1%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	4,7%	15,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.8	17,6%	22,5%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42.6	42,6%	32,7%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	44.7	35,1%	29,1%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.1	4,6%	16,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	19.1	19,8%	23,5%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	27.7	40,9%	32,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	51.1	34,7%	27,9%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.1	5,1%	16,0%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	23.4	20,4%	23,5%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	36.2	42,2%	32,5%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	38.3	32,4%	28,1%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	3,1%	15,3%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	4.3	13,5%	21,1%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	36.2	47,3%	35,2%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	59.6	36,2%	28,4%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	2,3%	15,2%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	4.3	15,1%	20,1%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	27.7	39,4%	32,6%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	68.1	43,2%	32,1%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	4,1%	15,8%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	8.5	20,8%	24,1%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.7	43,7%	33,2%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	46.8	31,4%	26,9%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	2,2%	15,3%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	4.3	13,1%	21,3%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	31.9	46,0%	33,5%	32,0%

Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	63.8	38,7%	29,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.
La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				

Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				

Totale		

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

L'Istituto persegue lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso l'adozione di criteri di monitoraggio condivisi. L'azione didattica si concentra sul consolidamento delle abilità comunicative in lingua madre e nelle lingue straniere, sulle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche, nonché sul potenziamento della cittadinanza attiva, della consapevolezza digitale e della sensibilità sociale. Particolare rilievo viene attribuito alla promozione di processi cognitivi quali il pensiero critico, la creatività e il problem solving, unitamente alla capacità di apprendere in modo autonomo e di collaborare efficacemente all'interno di dinamiche relazionali costruttive. Con specifico riferimento alla Scuola dell'Infanzia, l'osservazione dei comportamenti rivela una precoce maturazione delle competenze chiave, manifestata attraverso la capacità di interazione comunicativa, la curiosità verso l'esplorazione e lo sviluppo di un'autonomia crescente nella gestione dei materiali e delle attività quotidiane. In questo segmento educativo, si valorizzano lo spirito di osservazione e la capacità di risolvere piccoli problemi in contesti reali attraverso la collaborazione e la creatività. Per quanto concerne la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo

Punti di debolezza

L'eterogeneità dei livelli di ingresso rappresenta un fattore di complessità che condiziona l'uniformità dei ritmi di apprendimento, rendendo necessaria una costante differenziazione dei tempi di consolidamento e un ricorso sistematico alla personalizzazione didattica. Tale scenario comporta esigenze specifiche e articolate nella gestione degli alunni con BES, per i quali l'acquisizione delle competenze chiave europee richiede la strutturazione di percorsi ancora più rigorosi e un monitoraggio capillare dei traguardi intermedi. In generale, si rileva l'esigenza di potenziare e rendere più omogenei gli strumenti di rilevazione, attraverso l'adozione di protocolli e rubriche valutative standardizzate che permettano una mappatura oggettiva e sistematica delle competenze trasversali maturate da ciascuno studente.

Grado, il monitoraggio delle competenze si avvale di una strumentazione diversificata capace di restituire un quadro dei traguardi raggiunti da ciascun alunno al termine del Primo ciclo di istruzione.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola ARIC83100L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			62,10	64,70	61,50
ARIC83100L AREE83101P - Sezione A	69,92	92%	↑	↑	↑
ARIC83100L AREE83101P - Sezione B	77,59	100%	↑	↑	↑
ARIC83100L AREE83103R - Sezione A	63,64	100%	↔	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola ARIC83100L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			54,50	57,90	55,50
ARIC83100L AREE83101P A	77,95	92%	↑	↑	↑
ARIC83100L AREE83101P B	70,04	100%	↑	↑	↑
ARIC83100L AREE83103R A	58,30	100%	↑	↔	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola ARIC83100L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,50	195,80	193,20
ARIC83100L AREE83101P A	218,19	86%	↑	↑	↑
ARIC83100L AREE83101P B	208,46	94%	↑	↑	↑
ARIC83100L AREE83103R A	198,17	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola ARIC83100L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			199,70	197,80	194,90
ARIC83100L AREE83101P A	234,90	86%	↑	↑	↑
ARIC83100L AREE83101P B	214,24	94%	↑	↑	↑
ARIC83100L AREE83103R A	194,79	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola ARIC83100L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			217,60	217,70	215,40

ARIC83100L AREE83101P A	223,41	86%	↑	↑	↑
ARIC83100L AREE83101P B	230,12	94%	↑	↑	↑
ARIC83100L AREE83103R A	206,63	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola ARIC83100L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			220,00	218,80	215,70
ARIC83100L AREE83101P A	239,68	86%	↑	↑	↑
ARIC83100L AREE83101P B	235,94	94%	↑	↑	↑
ARIC83100L AREE83103R A	205,77	100%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola ARIC83100L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			193,86	195,73	195,79
ARIC83100L ARMM83102P C	175,86	89%	↓	↓	↓

ARIC83100L ARMM83103Q A	182,74	89%	↓	↓	↓
ARIC83100L ARMM83103Q B	186,85	95%	↔	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola ARIC83100L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	**Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025**	**Percentuale di copertura di Matematica**	**Punteggio TOSCANA**	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
			199,71	196,58	195,89
ARIC83100L ARMM83102P C	180	84%	↓	↓	↓
ARIC83100L ARMM83103Q A	188	89%	↓	↓	↓
ARIC83100L ARMM83103Q B	197	95%	↔	↔	↔

Punti di forza

L'analisi longitudinale degli esiti evidenzia un trend di crescita costante nel passaggio tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. In particolare, nella Scuola Primaria, si registra un sensibile miglioramento dei livelli di apprendimento in Italiano e Matematica nelle classi quinte rispetto alle rilevazioni effettuate nelle medesime classi durante il secondo anno, a conferma dell'efficacia delle azioni di consolidamento intraprese nel quinquennio. Un'analoga tendenza positiva si riscontra al termine del primo ciclo: gli studenti della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado mostrano progressi significativi in Italiano rispetto ai risultati conseguiti in uscita dalla Scuola Primaria. Anche per quanto concerne Matematica e Inglese, i dati attestano un generale incremento delle performance, anche se si rilevano isolate eccezioni. In generale il quadro complessivo conferma la capacità dell'Istituto di elevare i livelli di competenza in uscita, garantendo un valore aggiunto nel percorso formativo degli studenti.

Punti di debolezza

In merito al monitoraggio dei risultati nei gradi scolastici successivi, i dati relativi alle prove INVALSI nella Scuola Secondaria di Secondo Grado mostrano un leggero scostamento in negativo rispetto alle medie di riferimento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Motivazione dell'autovalutazione

Per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado i risultati degli alunni nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio. La maggior parte degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ottiene nelle prove INVALSI della Secondaria di secondo grado risultati di poco inferiori a quelli medi regionali.

Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	**Situazione della scuola ARIC83100L**	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	68,4%	74,5%	68,1%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	44,7%	70,5%	64,1%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	10,5%	21,3%	19,2%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	28,9%	47,1%	44,1%	45,5%
hanno una buona autostima	52,6%	76,1%	75,4%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	15,8%	46,8%	42,5%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	28,9%	35,6%	35,3%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

L'Istituto persegue il benessere psicofisico e relazionale degli alunni attraverso un sistema formativo inclusivo, volto alla valorizzazione delle potenzialità individuali e alla promozione di un clima scolastico positivo. Tale finalità è supportata da una gestione strategica del setting di apprendimento: l'articolazione flessibile di tempi e spazi garantisce un ambiente sicuro, sereno e funzionale alla didattica, fondato sull'ascolto attivo e sul sostegno costante. L'azione educativa è orientata a potenziare l'intelligenza emotiva, la cooperazione e lo sviluppo di competenze trasversali, quali autonomia, responsabilità sociale e rispetto delle regole condivise. In quest'ottica, le criticità comportamentali vengono interpretate come manifestazioni sintomatiche di un potenziale disagio. Tale approccio garantisce la tempestiva attivazione di un protocollo specifico di contrasto al bullismo e di un team per l'emergenza, volti a salvaguardare il benessere psicofisico e la serenità del contesto scolastico. L'inclusione è assicurata da una progettualità che prevede interventi mirati per i BES e un coinvolgimento attivo delle famiglie. La sinergia costante con i nuclei familiari, i servizi territoriali e le equipe specialistiche consente la definizione di percorsi condivisi, che

Punti di debolezza

L'Istituto persegue il consolidamento sistematico delle azioni di monitoraggio del benessere scolastico, implementando, a partire dall'anno in corso, specifici protocolli di osservazione e strumenti di autovalutazione rivolti a tutte le componenti della comunità educante (studenti, docenti, famiglie e personale ATA). Tale approccio metodologico favorirà una rilevazione dei dati più rigorosa e strutturata, propedeutica all'affinamento delle strategie d'intervento e all'ottimizzazione dell'efficacia delle politiche di promozione del benessere.

facilitano la continuità del percorso di crescita. L'Istituto riconosce, dunque, nel benessere di tutti i membri della comunità scolastica il presupposto per il successo formativo.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Motivazione dell'autovalutazione

Pochi bambini hanno difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola. La maggior parte degli studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	83,7%	83,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	41,9%	33,6%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	72,1%	70,5%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	69,8%	61,9%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		32,6%	13,4%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	97,3%	88,5%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	59,5%	53,7%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	89,2%	84,9%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	93,4%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	75,7%	78,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		10,8%	21,1%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		21,6%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	97,1%	89,4%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	61,8%	52,5%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	91,2%	84,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	97,1%	95,3%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	76,5%	77,5%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		17,6%	20,3%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		23,5%	7,5%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	83,3%	81,1%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	66,7%	59,8%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	90,5%	72,7%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	90,5%	84,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	92,9%	84,4%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	50,0%	36,3%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	54,8%	40,5%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	71,4%	41,5%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	78,6%	73,9%	69,6%

Altri aspetti della progettazione didattica		14,3%	7,4%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,9%	82,7%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	86,1%	85,4%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	97,2%	78,0%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	77,8%	68,4%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	94,4%	90,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	95,9%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	97,2%	82,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	88,9%	77,7%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	77,8%	52,7%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	83,3%	84,9%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		11,1%	5,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	87,9%	79,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	81,8%	86,2%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	78,8%	61,4%	64,5%

Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	93,9%	91,5%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	97,0%	87,8%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	95,0%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	100,0%	91,5%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	93,9%	85,9%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	69,7%	47,3%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	93,9%	90,3%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,1%	5,0%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Non sono state svolte prove per classi parallele		27,0%	27,1%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	70,3%	64,7%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		51,4%	52,6%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	59,5%	64,7%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele		11,8%	15,0%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	85,3%	80,9%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		61,8%	44,7%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	70,6%	65,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	0,0%	8,0%	11,0%	9,6%
Interessi e inclinazioni	34,2%	47,1%	44,8%	44,5%
Livello di benessere generale	71,1%	68,8%	68,2%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	81,6%	83,8%	81,4%	81,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere	44,7%	64,5%	67,9%	62,9%

ad apprendere, competenze sociali e civiche)				
Altro aspetto	2,6%	2,1%	1,3%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Punti di forza

L'Istituto ha definito i traguardi di competenza per i diversi anni di corso declinandoli in stretta aderenza con le Indicazioni Nazionali. La scuola dispone pertanto di un curricolo verticale costantemente aggiornato, strutturato per rispondere efficacemente ai bisogni formativi degli studenti e alle aspettative educative del contesto locale. Tale strumento privilegia l'attivazione di processi metacognitivi, valorizzando la centralità della persona e la conoscenza del patrimonio culturale. Il curricolo, utilizzato dai docenti come imprescindibile strumento di lavoro quotidiano, è funzionale a garantire la gradualità e la coerenza degli apprendimenti, facilitando il passaggio tra i diversi ordini di scuola. A tal fine, la continuità educativa è monitorata e promossa da una specifica FS che elabora annualmente un progetto articolato per accompagnare la transizione degli alunni. In stretta sinergia con il curricolo d'Istituto vengono progettate le attività di ampliamento dell'offerta formativa, le quali, spesso realizzate in collaborazione con specialisti, Enti e Associazioni del territorio, mirano a rispondere alle attitudini individuali, permettendo allo stesso tempo il recupero delle carenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sul piano metodologico e organizzativo,

Punti di debolezza

Sotto il profilo organizzativo e didattico, l'Istituto risente delle sue ridotte dimensioni, fattore che ha determinato solo la presenza di alcune strutture intermedie formalizzate deputate al coordinamento della progettazione didattica. Tale assetto influisce sulla strutturazione dei processi valutativi: attualmente, infatti, le prove strutturate vengono somministrate esclusivamente nelle fasi iniziale e conclusiva dell'anno scolastico. Al fine di garantire un monitoraggio più puntuale del processo di apprendimento, emerge l'esigenza di implementare verifiche strutturate anche in itinere. Contestualmente, sebbene esistano linee guida generali per la correzione, si rende necessario definire e formalizzare criteri di valutazione maggiormente oggettivi e condivisi a livello collegiale. Infine, si segnala che l'adozione di strumenti valutativi complessi, quali prove autentiche e rubriche di valutazione, non risulta ancora sistematizzata nelle pratiche d'Istituto, rimanendo affidata all'iniziativa e alla discrezionalità dei singoli docenti.

la progettazione didattica viene declinata con modalità specifiche per ogni ordine: i docenti della Scuola dell'Infanzia operano attraverso una programmazione mensile, quelli della Scuola Primaria attraverso una programmazione settimanale comune per ambiti disciplinari e classi parallele, mentre la Scuola Secondaria di I Grado definisce una programmazione disciplinare e di classe all'avvio dell'anno scolastico, mantenendo tuttavia una flessibilità tale da consentire rimodulazioni in base ai bisogni formativi emergenti. Dall'anno scolastico 2025/26 sono stati istituiti dipartimenti con la nomina dei rispettivi referenti. Tali strutture hanno elaborato protocolli disciplinari nei quali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, sono stati individuati i nuclei tematici imprescindibili per la progettazione educativo-didattica. La dimensione collegiale è garantita durante l'intero anno scolastico attraverso sedute congiunte che coinvolgono i tre ordini di scuola per la programmazione orizzontale e verticale, assicurando un'analisi sistematica delle scelte adottate e una revisione della progettazione in itinere. Il PTOF, condiviso e assunto come riferimento da tutto il corpo docente, esplicita l'impostazione pedagogica, le strategie per l'inclusione e le modalità di interazione scuola-famiglia-territorio. Il processo valutativo si fonda su criteri comuni per ambiti,

discipline e ordini di scuola, elaborati collegialmente e formalizzati in un apposito documento allegato al PTOF. Gli esiti della valutazione costituiscono la base per l'attivazione di interventi mirati di recupero e potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante

appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.
Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,8%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	94,6%	81,4%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,9%	89,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,4%	3,3%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,8%	12,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	97,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,2%	90,0%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	14,7%	7,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		20,6%	15,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,4%	1,1%

In orario extracurricolare	✓	67,6%	54,0%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,6%	94,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,4%	2,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,5%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	97,1%	94,7%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	91,9%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	11,8%	4,4%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		20,6%	9,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		9,3%	6,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		18,6%	20,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	69,8%	69,4%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		62,8%	51,0%	42,0%

individualmente con i bambini	✓			
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	76,7%	72,7%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	55,8%	62,2%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	46,5%	34,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	83,7%	84,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		27,9%	21,8%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		34,9%	32,8%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,3%	1,4%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	34,9%	34,2%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	48,8%	52,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		27,9%	20,4%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	20,9%	23,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		23,3%	24,8%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	55,8%	52,5%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità		20,9%	17,7%	17,6%

e convivenza civile				
Altro tipo di provvedimento		11,6%	4,1%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		24,3%	10,5%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	70,3%	70,8%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	67,6%	80,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		48,6%	46,0%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		13,5%	21,2%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	48,6%	56,7%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	37,8%	44,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	29,7%	31,7%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	59,5%	71,1%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	73,0%	83,7%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		5,4%	6,6%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,0%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		5,4%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		45,9%	44,9%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		10,8%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		5,9%	3,1%	2,0%

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,1%	92,5%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	88,2%	93,1%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	64,7%	63,8%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	76,5%	79,2%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	79,4%	92,1%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	52,9%	72,6%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	76,5%	82,1%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	76,5%	85,8%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	91,2%	90,3%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	67,6%	72,3%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		26,5%	41,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		5,9%	13,5%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		8,8%	5,0%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		14,7%	15,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	76,5%	75,2%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		17,6%	10,7%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	100,0%	97,6%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	83,7%	84,3%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	93,0%	89,4%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,3%	93,5%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	90,7%	92,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,3%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	86,0%	85,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,0%	83,9%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	83,7%	90,8%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	72,1%	77,6%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	93,0%	82,9%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	30,2%	35,4%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	55,8%	43,2%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		39,5%	26,3%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	83,8%	86,8%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	89,2%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,6%	92,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	100,0%	96,1%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e	✓	94,6%	93,4%	93,7%

accogliente				
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	91,9%	95,3%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	86,5%	90,1%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	83,8%	87,9%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	97,3%	95,3%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	78,4%	84,0%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	89,2%	79,6%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	27,0%	25,6%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	54,1%	35,0%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		35,1%	24,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	70,6%	74,2%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	88,2%	91,5%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,1%	93,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	100,0%	96,2%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,1%	92,5%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	91,2%	94,7%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	82,4%	92,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	82,4%	85,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,1%	94,7%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro		85,3%	86,2%	88,3%

livello di benessere a scuola	✓			
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	88,2%	78,3%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	29,4%	27,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	47,1%	33,0%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		35,3%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	50,0%	71,5%	71,7%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	42,1%	57,7%	53,6%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	71,1%	65,2%	62,5%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	47,4%	54,8%	52,4%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	36,8%	55,3%	51,8%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	47,4%	63,8%	64,2%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	31,6%	50,3%	47,8%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	21,1%	41,8%	38,6%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	34,2%	50,3%	46,4%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	18,4%	51,6%	51,3%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	55,3%	63,0%	62,0%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	42,1%	44,9%	47,0%	45,0%

Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	36,8%	39,4%	39,3%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	47,4%	50,8%	49,8%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	23,7%	43,1%	35,6%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	36,8%	53,7%	47,3%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	31,6%	51,3%	43,6%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	36,8%	52,4%	45,2%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	60,5%	69,9%	63,3%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	57,9%	68,4%	66,0%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	81,6%	82,7%	82,5%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	84,2%	82,2%	79,9%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di ${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Punti di forza

L'architettura temporale dell'offerta formativa è stata rigorosamente progettata per massimizzare l'efficacia dei processi di apprendimento, assicurando una scansione oraria funzionale ai ritmi cognitivi degli studenti. L'Istituto garantisce inoltre, in sinergia con l'Ente Locale, un servizio di accoglienza anticipata. La Scuola ha investito significativamente nella qualificazione degli spazi e nella creazione di ambienti di apprendimento innovativi. Tale investimento si è concretizzato nell'allestimento di laboratori specialistici (informatici, musicali, artistici), la cui piena operatività è garantita da figure di coordinamento dedicate alla manutenzione e alla gestione dei flussi di accesso. Particolare cura pedagogica è riservata agli spazi della Scuola dell'Infanzia, strutturati per "angoli tematici" (lettura, manipolazione, area simbolica) finalizzati a stimolare l'autonomia, l'esplorazione euristica e la socializzazione. Sul fronte digitale, la scuola vanta una dotazione tecnologica capillare: oltre alle strumentazioni fisse, è stato implementato un programma di device one-to-one, con l'assegnazione di Chromebook agli alunni delle classi quinte della Primaria e all'intera popolazione della Secondaria di primo grado. A

Punti di debolezza

L'Istituto riscontra una gestione degli spazi talvolta difficoltosa in rapporto al numero di iscritti. In particolare nella Scuola Primaria di Anghiari dove le classi a tempo pieno sono più numerose rispetto a quelle a modulo. L'ubicazione della Scuola Secondaria di Primo grado di Anghiari, all'interno di un immobile di pregio storico, comporta vincoli strutturali che limitano la dotazione di laboratori, aree verdi e spazi comuni destinati alla socializzazione.

completamento delle risorse, ogni plesso dispone di biblioteche scolastiche per attività di consultazione e prestito, la cui fruizione è modulata in base all'ordine di scuola. Sotto il profilo metodologico, l'azione didattica si fonda su principi di diversificazione e inclusività. Vengono promosse strategie attive quali il cooperative learning, il peer tutoring e la didattica laboratoriale mediata dalle ICT. Si segnala, nello specifico, la sperimentazione del modello DADA in alcune classi della Scuola Primaria di Anghiari, mentre nella Scuola dell'Infanzia le routine quotidiane assumono una valenza educativa centrale per lo sviluppo delle competenze di base. La progettazione curricolare si distingue per un'elevata flessibilità, attenta ai ritmi evolutivi individuali. Il contesto scolastico è caratterizzato da un clima relazionale positivo, sostenuto da percorsi formativi orientati alla condivisione delle regole e all'assunzione di responsabilità civica. La frequenza scolastica è regolare e i casi di assenze reiterate o ingressi posticipati sono contenuti. La gestione delle criticità comportamentali si avvale di un approccio sistemico e graduale: partendo da interventi educativi immediati, si procede, ove necessario, al coinvolgimento delle famiglie e della Dirigenza, fino all'attivazione di reti di supporto specialistico (sportelli di ascolto,

supporto psicologico) e progetti di educazione alla legalità.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		2,4%	3,4%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		65,1%	59,5%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	79,1%	67,1%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	79,1%	75,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	69,8%	56,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	44,2%	39,9%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,8%	55,1%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		18,6%	10,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		48,8%	28,4%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		81,1%	71,9%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	83,8%	72,5%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	94,6%	90,9%	91,8%

bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	75,7%	65,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	56,8%	48,5%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	94,6%	83,5%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	83,8%	59,0%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		27,0%	24,0%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		48,6%	33,9%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		79,4%	70,7%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	85,3%	74,4%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	97,1%	94,0%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	73,5%	65,9%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	52,9%	48,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	97,1%	84,5%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	91,2%	81,7%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		35,3%	33,1%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		50,0%	33,4%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	65,9%	65,7%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	82,9%	81,9%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	82,9%	74,6%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	61,0%	36,9%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		31,7%	29,2%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	83,8%	75,6%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	97,3%	90,8%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	97,3%	88,6%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	75,7%	46,9%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		27,0%	24,2%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	82,4%	76,7%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	97,1%	93,7%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	97,1%	90,2%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	73,5%	48,9%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		26,5%	24,3%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		4,7%	5,5%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	60,5%	47,7%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	51,2%	53,0%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		16,3%	22,7%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	69,8%	59,7%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	53,5%	41,1%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	44,2%	26,9%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	60,5%	60,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		60,5%	55,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	44,2%	29,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		62,8%	54,7%	43,0%

Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		53,5%	48,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		41,9%	21,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	97,3%	84,8%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	70,3%	68,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		27,0%	23,4%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	91,9%	96,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	83,8%	77,4%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	86,5%	76,0%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	59,5%	49,6%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	73,0%	72,7%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	78,4%	65,6%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		78,4%	73,3%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		78,4%	62,8%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		35,1%	20,7%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	100,0%	86,2%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	64,7%	65,4%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		23,5%	23,3%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	97,1%	96,2%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	88,2%	81,1%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	94,1%	86,2%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		44,1%	37,7%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	76,5%	69,8%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	73,5%	66,7%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		82,4%	77,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		76,5%	64,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		35,3%	20,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				

Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,2%	91,0%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	54,1%	51,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		16,2%	9,0%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		35,1%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		24,3%	17,0%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		43,2%	26,3%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		35,1%	24,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		37,8%	29,0%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	91,2%	86,9%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	58,8%	49,4%	44,1%

Attivazione di uno sportello per il recupero		41,2%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	91,2%	87,8%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	58,8%	50,6%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		61,8%	42,2%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	41,2%	43,1%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	41,2%	28,1%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		5,4%	3,8%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	81,1%	75,1%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	43,2%	37,8%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		40,5%	30,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	54,1%	48,5%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		27,0%	17,5%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	83,8%	67,4%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	67,6%	57,5%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		29,7%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		5,9%	2,5%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	79,4%	75,9%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	50,0%	40,9%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	76,5%	58,8%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	91,2%	84,4%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		26,5%	23,4%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	85,3%	75,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	88,2%	86,6%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	32,4%	18,1%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

L'Istituzione scolastica persegue con sistematicità l'inclusione, strutturando un ambiente educativo orientato alla valorizzazione della diversità e all'attenzione rigorosa verso le specificità individuali. L'azione didattica si declina attraverso strategie di personalizzazione volte a intercettare i bisogni educativi speciali, le fragilità relazionali e le differenti matrici linguistico-culturali, assicurando che ogni scelta metodologica e organizzativa sia finalizzata allo sviluppo dell'autonomia e della partecipazione attiva degli studenti. La cultura dell'inclusione è ulteriormente consolidata da interventi formativi e di sensibilizzazione rivolti all'intera comunità scolastica, mirati al superamento di pregiudizi e alla promozione del potenziale di ciascuno. In ambito operativo, il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe/Intersezione/Interclasse attivano protocolli tempestivi di osservazione e sostegno per le difficoltà di apprendimento, avvalendosi di strumenti diagnostici precoci definiti in sinergia con la USL e le reti di scuole territoriali. Il nostro Istituto ha adottato lo Screening di individuazione precoce dei DSA ed è capofila delle scuole dell'ambito territoriale. Si dispone inoltre di modelli di lettera per la segnalazione

Punti di debolezza

L'analisi dei processi di inclusione evidenzia la necessità di strutturare in modo più sistematico e organico le attività rivolte agli studenti con alto potenziale cognitivo, la cui valorizzazione risulta ancora frammentaria e non pienamente integrata nella programmazione curricolare ordinaria. Parallelamente, si rileva l'esigenza di aggiornare il protocollo di accoglienza formalizzato specifico per gli alunni stranieri. Infine, il progressivo incremento della popolazione scolastica con bisogni educativi speciali determina una pressione crescente sulle risorse organiche disponibili, rendendo l'attuale dotazione di ore di potenziamento talvolta insufficiente a garantire una risposta didattica e assistenziale pienamente adeguata alla complessità delle esigenze rilevate.

di alunni con BES necessari per intraprendere il percorso di valutazione diagnostico presso la USL. Il monitoraggio costante degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) garantisce l'accesso a risorse strutturali, materiali compensativi e misure dispensative, mentre l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana è supportata da laboratori di Italiano L2, progetti di accoglienza e collaborazioni con enti locali per la mediazione culturale e il coinvolgimento delle famiglie. Per quanto concerne il recupero, l'Istituto implementa interventi individualizzati o in piccoli gruppi, sia in ambito curricolare sia extracurricolare, focalizzati sul consolidamento delle competenze di base. La gestione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) appare chiara e sistematica, supportata da un costante aggiornamento degli obiettivi e dall'operato delle Funzioni Strumentali dedicate, le quali assicurano la coerenza delle buone pratiche nei diversi ordini di scuola. All'inizio del corrente a.s. sono stati aggiornati tutti i modelli di PDP in modo da far fronte in modo funzionale alle esigenze degli alunni e garantire una maggiore personalizzazione nei vari ambiti disciplinari. L'Istituto pone particolare attenzione al coinvolgimento e alla cooperazione con le famiglie e gli specialisti, rendendosi disponibile ad incontri

oltre quelli calendarizzati. Complessivamente, l'approccio inclusivo adottato non solo favorisce il successo formativo e la qualità delle relazioni interpersonali, ma consolida il benessere collettivo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di

osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,4%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	93,0%	82,5%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	69,8%	75,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	88,4%	92,1%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	76,7%	75,6%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	69,8%	76,2%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	65,1%	58,7%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	60,5%	50,8%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curricolo verticale zerosei		60,5%	50,6%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	30,2%	31,9%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	60,5%	44,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		25,6%	21,5%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%

Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	100,0%	90,4%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,4%	79,5%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	97,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	91,9%	90,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	83,8%	86,0%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	89,2%	76,7%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	62,2%	56,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	35,1%	30,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	83,8%	69,6%	71,0%
Altra azione per la continuità		24,3%	21,1%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		2,9%	0,3%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	97,1%	90,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	76,5%	76,9%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,1%	96,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,3%	84,7%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	79,4%	81,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	91,2%	80,3%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	61,8%	56,3%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	35,3%	29,1%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	91,2%	89,4%	85,3%

Altra azione per la continuità		23,5%	20,9%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		6,5%	17,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	71,0%	52,3%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		29,0%	22,1%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		25,8%	18,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		16,1%	11,2%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		12,9%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		32,3%	19,6%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,2%	1,9%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		29,0%	14,3%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		9,7%	4,7%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	45,2%	33,0%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	41,9%	31,5%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		32,3%	13,4%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		12,9%	11,8%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per

l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		2,7%	9,1%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	75,7%	67,5%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		51,4%	38,8%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		21,6%	18,2%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		32,4%	23,7%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		16,2%	7,4%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	43,2%	27,5%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		8,1%	4,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		35,1%	24,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		18,9%	12,1%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	40,5%	47,1%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	62,2%	55,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		45,9%	29,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		18,9%	15,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		2,9%	0,3%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	94,1%	94,3%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,1%	94,7%	92,1%

Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		41,2%	34,0%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	88,2%	85,5%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	47,1%	35,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	79,4%	70,1%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	91,2%	86,8%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	44,1%	37,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	70,6%	69,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	70,6%	65,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	85,3%	82,1%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	79,4%	63,8%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	32,4%	24,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola ARIC83100L	7,7%	5,5%	27,5%	14,3%	28,6%	16,5%	-	-
Riferimenti								
Provincia di AREZZO	0,0%	0,0%	13,8%	0,0%	0,0%	0,0%	1,7%	4,5%
TOSCANA	0,0%%	0,0%%	23,1%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,5%	6,7%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	56,5%	59,2%	61,5%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.
I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola ARIC83100L	94,7%	90,0%
Riferimenti		
Provincia di AREZZO	94,9%	85,1%
TOSCANA	94,3%	83,7%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.
Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.
I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

L'Istituto persegue la continuità educativa e didattica attraverso l'operato di una specifica Funzione Strumentale, incaricata di coordinare la progettazione verticale tra i tre ordini di scuola. Il dialogo interistituzionale si realizza concretamente attraverso visite strutturate e attività didattiche condivise, basate su metodologie di peer-tutoring che vedono gli alunni degli ordini superiori guidare i compagni più piccoli nella conoscenza dei nuovi plessi. In particolare, per le classi quinte il progetto "Studente per un giorno" consente di partecipare attivamente alla vita della Scuola Secondaria di I grado, mentre per quest'ultima vengono predisposti percorsi di orientamento in uscita in stretta sinergia con le realtà formative del territorio. Parallelamente alle attività laboratoriali, la continuità è garantita da un costante coordinamento professionale: i docenti dei diversi ordini si confrontano sistematicamente per condividere obiettivi formativi, finalità pedagogiche, criteri di valutazione e profili di competenza, oltre che per definire i criteri di formazione delle classi. Il monitoraggio dei livelli di apprendimento è ulteriormente supportato dalla somministrazione di prove strutturate in ingresso e in uscita, che forniscono dati oggettivi

Punti di debolezza

Si rileva una criticità nel sistema di monitoraggio degli esiti a distanza, dovuta all'assenza di procedure strutturate di raccordo con gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado del territorio; tale mancanza preclude la possibilità di verificare la coerenza tra la preparazione fornita e i risultati effettivamente conseguiti dagli ex alunni nella prosecuzione del loro percorso formativo. Parallelamente, l'analisi dell'efficacia dei percorsi di orientamento evidenzia un dato significativo: nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo espresso dal Consiglio di Classe si attesta al 56,6%, un valore che risulta leggermente inferiore rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale.

sul progresso degli studenti. L'Istituto pone l'inclusione come pilastro trasversale della propria offerta formativa, strutturando interventi mirati a garantire il successo scolastico e il benessere di ogni studente, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). In tale ottica, la personalizzazione dei percorsi non si limita alla dimensione documentale, ma si traduce in una rimodulazione delle attività didattiche e dei percorsi per le competenze trasversali, assicurando che l'orientamento sia sempre coerente con le potenzialità espresse nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Questa attenzione si concretizza in un monitoraggio costante del passaggio tra i diversi ordini di scuola, durante il quale il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e i docenti referenti collaborano per favorire una transizione che rispetti i tempi e le necessità specifiche di ogni allievo. L'adozione di metodologie didattiche inclusive, quali l'apprendimento cooperativo e il tutoring, unitamente all'impiego strategico di strumenti compensativi e misure dispensative, permette di abbattere le barriere all'apprendimento e di valorizzare le attitudini individuali, integrando pienamente la dimensione inclusiva nei processi di valutazione e di certificazione delle competenze.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	4,0%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		4,7%	9,9%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	55,8%	54,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		39,5%	32,0%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,2%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,1%	10,1%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	54,1%	55,1%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		37,8%	32,6%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	1,9%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,8%	11,3%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	55,9%	52,8%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		35,3%	34,1%	38,4%

in modo sistematico				

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento povinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento povinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	9,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento povinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,3%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,2%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento**

	ARIC83100L	AREZZO	TOSCANA	nazionale
Numero di progetti	9	15	11	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	1.811,1	3.082,4	2.902,0	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.
Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	1	18,0%	5,0%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	10,0%	4,6%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	10,0%	4,6%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	4,0%	9,5%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,0%	6,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	16,0%	18,9%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	10,0%	17,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	40,0%	34,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	12,0%	18,5%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	36,0%	34,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	12,0%	13,3%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	18,0%	10,3%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	1	8,0%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,0%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	4,0%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	8,0%	13,1%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	62,0%	43,2%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	16,0%	17,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di forza

L'Istituzione Scolastica manifesta una solida capacità di orientamento strategico, fondata su una gestione delle risorse umane caratterizzata dalla definizione rigorosa di ruoli e responsabilità. L'assetto organizzativo promuove attivamente una logica di leadership diffusa, come testimoniato dall'equilibrata distribuzione degli incarichi e dal coinvolgimento sistematico del personale in gruppi di lavoro formalizzati, garantendo così coerenza metodologica e continuità nell'azione didattica. Tale impostazione funzionale permette di supportare efficacemente le priorità educative dell'Istituto, favorendo al contempo la partecipazione attiva della comunità professionale e la condivisione delle scelte gestionali. Sotto il profilo finanziario, l'allocazione delle risorse economiche risulta pienamente coerente con le linee programmatiche del PTOF, orientando gli investimenti verso progetti strategici ad alto impatto formativo. La ripartizione del Fondo di Istituto riflette criteri di equità e trasparenza, valorizzando l'apporto professionale sia del personale docente sia del personale ATA, mentre la sinergia con gli enti locali e il territorio potenzia ulteriormente l'efficacia dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di iniziative congiunte. La visione

Punti di debolezza

Si rileva una criticità strutturale nella gestione delle risorse umane che incide sull'organizzazione complessiva dell'Istituto, con particolare riferimento alla copertura delle assenze brevi del personale docente. Nella Scuola Secondaria di primo grado di Anghiari il ricorso sistematico alla sostituzione tramite risorse interne al plesso determina un significativo sovraccarico funzionale per i docenti in servizio, compromettendo la flessibilità organizzativa e l'attuazione di interventi di potenziamento, in quanto la nomina di personale supplente rimane vincolata alle sole assenze di lunga durata. Tale criticità si riflette analogamente nella gestione del personale ATA; la dotazione organica dei collaboratori scolastici appare sottodimensionata rispetto alla complessità logistica derivante dall'elevata frammentazione dei plessi. L'attuale contingente risulta sufficiente a garantire i servizi essenziali di apertura, vigilanza e igiene dei locali, costringendo l'Istituzione a soluzioni organizzative complesse, quali l'adozione dell'orario spezzato, che limitano ulteriormente i margini di manovra e l'efficienza complessiva del servizio.

strategica della scuola è definita nel PTOF e condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio tramite Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto, incontri informativi e pubblicazione online, favorendo trasparenza e partecipazione. La progettualità dell'Istituto, ampia e calibrata sugli obiettivi di miglioramento, si concentra con particolare attenzione sul potenziamento delle competenze linguistiche, sia in italiano sia nelle lingue straniere, e sulla promozione di comportamenti responsabili nell'ambito della legalità e dell'ecosostenibilità. L'intero sistema è sostenuto da un monitoraggio sistematico di tutti i percorsi e i progetti attivati; tale processo valutativo consente di rilevare criticità e punti di forza in itinere, fornendo evidenze oggettive fondamentali per la ricalibrazione dell'offerta formativa e l'ottimizzazione dei risultati di apprendimento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		0,0%	3,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		45,3%	44,5%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	29,7%	27,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,0%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	5	5,7	4,6	4,0

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	20.6	12.5	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9.5	11.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	90.5	67.0	53.0

Competenze linguistiche	0	63.5	56.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	7.9	8.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	12.7	7.6	6.9
Didattica per competenze	0	4.8	5.9	6.9
Discipline artistiche	0	14.3	7.8	5.9
Discipline scientifiche	0	15.9	7.9	5.2
Discipline STEM	0	34.9	27.9	24.5
Discipline umanistiche	0	3.2	6.9	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	19.0	18.7	16.0
Inclusione e disabilità	0	47.6	37.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	4.8	5.6	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	11.1	8.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.8	3.7	5.0
Metodologia CLIL	0	33.3	31.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	4	71.4	48.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	22.2	22.3	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	9.5	3.0	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	11.1	9.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	9.5	6.9	5.6
Valutazione e miglioramento	0	0.0	3.6	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	15.9	10.6	9.0
Altra tematica	1	22.2	32.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	5	81,0%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	7,9%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	4,8%	5,6%	7,0%
Rete di scopo	0	9,5%	5,0%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	9,5%	9,6%	10,3%

Università	0	1,6%	3,3%	2,9%
Ente locale	0	9,5%	10,6%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,6%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	6,3%	7,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	28,6%	28,0%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	38,1%	36,2%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	6,3%	6,6%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	9,5%	4,5%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,7%	13,2%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	9,5%	13,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,8%	5,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	4	77,8%	64,7%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	15,9%	16,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,8%	2,6%	2,7%

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,9%	2,5%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		38,0%	24,6%	22,1%
Competenze linguistiche		11,2%	11,9%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		2,0%	2,9%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,6%	0,8%	0,4%
Didattica per competenze		0,0%	1,5%	1,7%
Discipline artistiche		1,4%	2,2%	1,7%
Discipline scientifiche		3,3%	2,7%	2,6%
Discipline STEM		12,4%	7,9%	9,0%
Discipline umanistiche		0,8%	0,5%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		8,6%	11,7%	9,1%
Inclusione e disabilità		9,1%	7,9%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		0,9%	1,6%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		2,8%	0,9%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		3,4%	2,2%	2,5%
Metodologia CLIL		1,3%	1,4%	1,8%
Metodologie didattiche innovative	100,0%	19,2%	14,2%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		6,8%	7,6%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		1,1%	0,4%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		2,7%	1,3%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		0,1%	0,3%	0,7%
Valutazione e miglioramento			0,5%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		1,4%	2,1%	2,5%
Altra tematica	90,5%	7,7%	10,8%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa		2,7%	1,8%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,7%	2,4%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		41,9%	24,5%	22,1%
Competenze linguistiche		16,3%	13,1%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		3,7%	1,8%	1,4%

Didattica orientativa e orientamento		0,4%	0,4%	0,3%
Didattica per competenze		3,4%	1,6%	1,2%
Discipline artistiche		1,9%	1,1%	0,6%
Discipline scientifiche		2,2%	1,3%	0,9%
Discipline STEM		9,6%	6,3%	7,4%
Discipline umanistiche		0,9%	1,2%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,1%	0,1%
Inclusione e disabilità		11,3%	8,4%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		1,1%	1,3%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,9%	1,2%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL		3,9%	3,3%	3,6%
Metodologie didattiche innovative	93,7%	17,0%	12,1%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		4,6%	6,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,4%	0,3%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		3,4%	1,7%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		2,4%	1,9%	1,8%
Valutazione e miglioramento			0,5%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,6%	2,5%	2,5%
Altra tematica	79,4%	6,0%	5,9%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa		6,9%	2,5%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,8%	2,1%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		37,2%	24,5%	24,1%
Competenze linguistiche		11,6%	15,2%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		2,3%	1,4%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		2,0%	1,3%	1,1%
Didattica per competenze		4,8%	1,4%	1,3%
Discipline artistiche		14,7%	2,2%	0,6%
Discipline scientifiche		1,2%	1,0%	0,6%

Discipline STEM		7,4%	5,8%	7,9%
Discipline umanistiche		1,1%	1,7%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità		10,6%	9,6%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		0,8%	1,0%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,0%	1,4%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL		7,5%	5,1%	5,7%
Metodologie didattiche innovative	100,0%	19,8%	11,1%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		2,3%	5,4%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,8%	0,3%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		2,8%	2,9%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		1,9%	1,6%	1,7%
Valutazione e miglioramento			0,5%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		4,1%	3,0%	3,2%
Altra tematica	75,0%	6,5%	6,7%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,3%	5,9%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		34,8%	32,2%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	28,3%	25,2%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		32,6%	36,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	3,8	3,0	2,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	6,7%	3,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,7%	6,9%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	37,8%	28,8%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	6,7%	3,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	6,7%	7,3%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	28,9%	29,7%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,2%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	4,4%	0,9%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	6,7%	9,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	13,3%	12,1%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	11,1%	13,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,2%	1,8%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	48,9%	38,0%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	13,3%	11,7%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	11,1%	5,9%	5,3%
Gestione documentale	0	33,3%	22,0%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	20,0%	10,3%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	33,3%	24,9%	25,1%

pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	4,4%	4,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	15,6%	10,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	15,6%	20,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,5%	0,1%
Altra tematica	0	35,6%	29,7%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	84,4%	81,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	4,4%	3,7%	5,9%
Rete di ambito	0	0,0%	2,3%	4,1%
Rete di scopo	0	6,7%	4,1%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	20,0%	12,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	2,2%	1,1%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	31,1%	32,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale

Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,9%	1,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,6%	2,0%	1,6%
Autonomia scolastica			0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		7,2%	5,8%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,4%	0,7%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,7%	3,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		8,4%	6,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		1,0%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		2,6%	0,5%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,8%	1,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,9%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,1%	2,1%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,6%	0,5%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	100,0%	28,9%	17,7%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,9%	1,5%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,1%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		8,1%	5,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		5,8%	2,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		8,7%	9,3%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,7%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali			0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,6%	1,4%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		3,9%	9,0%	7,3%
Altra tematica			0,2%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale

Accoglienza	✓	92,4%	79,2%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	72,7%	60,9%	62,5%
Continuità	✓	89,4%	85,8%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		57,6%	51,5%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	48,5%	40,8%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	80,3%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	93,9%	91,0%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	83,3%	70,3%	65,6%
Orientamento	✓	90,9%	81,7%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	95,5%	92,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	81,8%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		74,2%	67,4%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	63,6%	45,2%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	81,8%	70,6%	71,3%
Temi disciplinari	✓	66,7%	53,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	83,3%	69,6%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	54,5%	45,8%	45,7%
Altro argomento		39,4%	31,9%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	71,1%	76,1%	77,3%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	28,9%	43,1%	42,4%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	28,9%	34,3%	34,9%	38,2%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	52,6%	71,3%	73,5%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	21,1%	30,6%	27,7%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	39,5%	29,0%	24,8%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricola e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	79,7%	80,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

L'Istituto promuove sistematicamente lo sviluppo professionale del personale docente e non docente, incentivando la partecipazione a percorsi di aggiornamento erogati sia dalle reti d'ambito sia da enti esterni accreditati. Attualmente, l'investimento formativo è stato orientato prioritariamente verso le sfide poste dalla transizione digitale, con un focus specifico sull'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e sull'impiego delle nuove tecnologie per l'inclusione scolastica. Nell'ottica di una progressiva apertura alla dimensione europea dell'istruzione, l'Istituzione ha promosso percorsi di mobilità transnazionale che hanno visto la partecipazione della Dirigente Scolastica e di una rappresentanza del personale docente e ATA ad attività di job shadowing in Francia e Portogallo, a corsi strutturati e attività di insegnamento in Irlanda e Francia, finalizzati allo scambio di buone pratiche, allo sviluppo di competenze fondamentali e alla crescita professionale. Tali interventi formativi non sono rimasti confinati alla sfera teorica, ma generano ricadute dirette e tangibili sulla qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e sull'efficienza complessiva dell'organizzazione scolastica. La

Punti di debolezza

La condivisione di materiali e strumenti tra i docenti avviene ancora in modo parziale e poco costante. Nonostante l'Istituto disponga di una piattaforma online dedicata, il suo utilizzo non è ancora a pieno regime e molti documenti, specialmente i meno recenti, restano conservati soltanto in formato cartaceo. Sarebbe auspicabile favorire la condivisione tra docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici in modo più sistematizzato attraverso osservazione reciproca, raccolta sistematica di materiali in un archivio e/o piattaforma online. E' in fase di definizione una procedura formale per l'analisi dei bisogni professionali della comunità scolastica, volta a orientare il piano di formazione d'Istituto sulla base delle evidenze emerse da appositi questionari di rilevazione.

valorizzazione delle risorse umane si realizza attraverso un'integrazione efficace delle competenze acquisite all'interno della progettazione curricolare ed extracurricolare, influenzando positivamente l'assegnazione degli incarichi e la partecipazione ai progetti d'Istituto. La scuola favorisce una gestione partecipata e una leadership diffusa attraverso l'operato di numerose commissioni e gruppi di lavoro. Questi organismi presidiano ambiti cruciali quali la revisione del PTOF, il monitoraggio e l'autovalutazione per il miglioramento, la continuità didattico-educativa tra i diversi ordini, l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali o di cittadinanza non italiana, nonché il coordinamento della Didattica Digitale Integrata e dell'Educazione Civica.
L'organizzazione della comunità professionale si articola secondo modalità strutturate che prevedono il coordinamento per classi parallele, per dipartimenti disciplinari e per gruppi di lavoro verticali che coinvolgono i tre ordini di scuola, supportati costantemente dallo Staff di Dirigenza. Un ulteriore elemento di qualificazione è rappresentato dall'adesione al coordinamento pedagogico territoriale, che abilita percorsi di formazione congiunta per il segmento 0-6, offrendo preziosi spazi di confronto e scambio metodologico. In questo contesto, l'Istituto vanta una consolidata esperienza nella

formazione legata ai Progetti Educativi Zonali (PEZ), attivi da anni sul territorio. In ultima analisi, la collaborazione professionale risulta essere un punto di forza strutturale dell'Istituto, caratterizzandosi per una partecipazione diffusa che garantisce coerenza e solidità alla progettazione educativa.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	21,9%	18,8%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	5,3%	7,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	2,1%	3,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,1%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,5%	1,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,2%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	9,6%	9,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	6,4%	3,8%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,6%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,1%	2,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	3,2%	4,5%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	3,7%	2,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,9%	5,9%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	6,4%	5,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	3,2%	1,5%	1,4%

territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	12,8%	9,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	70,4%	83,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		22,2%	12,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		7,4%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Stato	1	15,7%	13,5%	16,3%
Regione	1	8,1%	11,1%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	21,5%	21,8%	20,6%
Unione Europea	0	5,8%	3,7%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,1%	3,1%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	44,8%	46,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione

[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	5,8%	6,4%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,1%	4,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	62,8%	63,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	3,5%	4,6%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	5,2%	3,1%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	18,6%	17,9%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,3	1,6	2,1
Convenzioni		23,3	18,8	13,3
Patti educativi di comunità	5	0,8	0,6	0,7
Accordi quadro		0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		2,7	1,9	2,0
Totale accordi formalizzati	5	21,0	17,9	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale

Altre scuole (escluse le reti di scuole)		7,9%	6,6%	6,5%
Università		15,0%	17,2%	16,7%
Enti di ricerca		4,7%	4,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		6,3%	7,3%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		11,4%	9,8%	8,4%
Associazioni sportive	✓	11,0%	10,0%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,0%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		13,0%	14,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale		10,6%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	2,0%	3,5%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,1%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,1%	10,7%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	4,9%	4,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,8%	2,9%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,9%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	5,8%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,8%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	8,0%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,5%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,7%	6,6%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,0%	7,0%	7,4%

Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	5,8%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		3,1%	4,1%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	5,2%	4,6%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,8%	2,7%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,4%	10,2%	11,0%
Servizio mensa	✓	2,8%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	4,0%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		6,1%	4,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	3%	11,7%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	4%	11,7%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	5%	11,7%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola ARIC83100L		✓		
	Riferimento provinciale	14,0%	32,6%	34,9%	18,6%

	AREZZO				
	Riferimento regionale TOSCANA	16,7%	39,6%	26,4%	17,3%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola ARIC83100L			✓	
	Riferimento provinciale AREZZO	0,0%	2,3%	25,6%	72,1%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,0%	7,1%	28,0%	64,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola ARIC83100L				✓
	Riferimento provinciale AREZZO	0,0%	9,3%	18,6%	72,1%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,2%	8,5%	25,4%	65,9%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola ARIC83100L		✓		
	Riferimento provinciale AREZZO	8,1%	59,5%	21,6%	10,8%
	Riferimento regionale TOSCANA	18,1%	46,8%	25,8%	9,3%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola ARIC83100L			✓	
	Riferimento provinciale AREZZO	0,0%	2,7%	27,0%	70,3%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,0%	5,8%	33,7%	60,5%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola ARIC83100L				✓
	Riferimento provinciale AREZZO	0,0%	5,4%	29,7%	64,9%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,3%	9,3%	31,5%	58,9%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola ARIC83100L		✓		
	Riferimento provinciale AREZZO	20,6%	52,9%	14,7%	11,8%
	Riferimento regionale TOSCANA	34,1%	49,1%	13,1%	3,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola ARIC83100L			✓	
	Riferimento provinciale AREZZO	0,0%	11,8%	26,5%	61,8%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,3%	14,1%	46,2%	39,4%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola ARIC83100L				✓
	Riferimento provinciale AREZZO	0,0%	17,6%	32,4%	50,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	1,6%	26,2%	41,2%	30,9%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,0%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,5%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,9%	2,6%	3,8%

Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		10,1%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,2%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,8%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,3%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,8%	0,9%
Altra modalità		3,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,0%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,5%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,9%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	10,1%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,2%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,8%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,3%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,8%	0,9%
Altra modalità		3,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC83100L	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,0%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,5%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,9%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	10,1%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,2%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,8%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,3%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,8%	0,9%
Altra modalità		3,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	29,4%	22,7%	17,1%
Scuola primaria	✓	28,7%	26,9%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	30,5%	29,1%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025.

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC83100L	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	15,0	22,4	32,4	49,6
Scuola primaria (in euro)	15,0	21,4	21,7	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	15,0	24,9	23,5	32,9

I riferimenti sono medie.

Punti di forza

L'Istituzione Scolastica agisce quale partner strategico del territorio, consolidando la propria funzione educativa attraverso la partecipazione attiva a reti di scuole di ambito, provinciali e regionali, e la stipula di accordi formalizzati con una pluralità di attori pubblici e privati. La sinergia con gli Enti locali, gli istituti di credito, le Forze dell'ordine, i presidi culturali quali musei e biblioteche, nonché con il dinamico tessuto associativo delle comunità di Anghiari e Monterchi, permette di strutturare un'offerta formativa integrata e rispondente alle specifiche esigenze del contesto socioculturale. Tale rete di collaborazioni, estesa ai servizi socio-educativi e alle realtà del terzo settore, arricchisce i percorsi didattici con esperienze diversificate di alto valore formativo. In questo quadro, risulta inoltre di rilievo l'adesione al Coordinamento Pedagogico Territoriale, che abilita la condivisione di orientamenti educativi comuni e di strumenti metodologici funzionali alla continuità e alla progettazione condivisa. Parallelamente, l'Istituto promuove la partecipazione attiva e consapevole delle famiglie, intese come componenti essenziali della comunità educante. Il coinvolgimento dei genitori si realizza attraverso gli organismi di rappresentanza, incontri di

Punti di debolezza

Si rileva una carenza di iniziative sistematiche di formazione o informazione rivolte alla componente genitori, quali seminari o conferenze tematiche, limitando così le occasioni di confronto e crescita comune sulla corresponsabilità educativa. Inoltre, la comunicazione verso i nuclei familiari di cittadinanza non italiana risente talvolta di barriere linguistico-culturali non sempre pienamente colmate da strumenti di mediazione o traduzione semplificata. Tale criticità può rappresentare un ostacolo alla piena comprensione delle dinamiche scolastiche e, di conseguenza, limitare la partecipazione attiva e consapevole di queste famiglie alla vita dell'Istituto.

consultazione e momenti di confronto dedicati alla definizione e alla revisione dei documenti strategici, quali il PTOF, il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità Educativa. La relazione scuola-famiglia è sostenuta da un sistema di comunicazione improntato alla trasparenza e alla tempestività. L'implementazione del nuovo sito web istituzionale, l'utilizzo sistematico del registro elettronico e l'integrazione della piattaforma Google Workspace e dell'ambiente Classroom garantiscono un flusso informativo costante e un dialogo interattivo orientato al benessere degli studenti. In sintesi, la gestione efficace dei rapporti con il territorio e il rafforzamento dell'alleanza educativa con le famiglie concorrono in modo determinante all'innalzamento della qualità del servizio e al successo formativo della popolazione scolastica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche

dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Individuare, formare e valorizzare gli studenti con particolari attitudini e motivazioni nelle aree logico-matematica e linguistico-espressiva.	Ridurre la percentuale di alunni che si collocano nei livelli inferiori al 3 nelle prove INVALSI, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base e alla promozione dei livelli più elevati (livelli 4 e 5), in coerenza con le azioni di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Integrare percorsi strutturati di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze nel curricolo d'Istituto, attraverso una progettazione didattica innovativa e un sistema di valutazione formativa, per innalzare i livelli di apprendimento e promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali di tutti gli studenti.
2. Inclusione e differenziazione
   Consolidare e sistematizzare una cultura didattica che riconosca, valorizzi e risponda alle diversità di potenziale, stili di apprendimento e interesse di tutti gli alunni.
3. Continuità e orientamento
   Promuovere un percorso formativo continuo e orientativo attraverso la valorizzazione dei talenti e delle attitudini individuali, per favorire la consapevolezza di sé e il successo formativo di ciascun alunno.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziamento delle competenze in lingua inglese e della dimensione internazionale dell'offerta formativa.	Innalzare entro il termine del triennio di riferimento, le competenze linguistiche negli studenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Ampliare e innovare gli ambienti di apprendimento, trasformandoli in contesti educativi internazionalizzati e linguisticamente stimolanti, per sviluppare competenze plurilinguistiche in tutti gli ordini di scuola.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Potenziare le competenze linguistico-comunicative in lingua inglese di tutta la comunità scolastica; consolidare reti di partenariato e innalzare la qualità e l'attrattiva del servizio scolastico.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Sviluppare e valorizzare il capitale umano, docente e non docente, attraverso un'azione sistematica e integrata di formazione, aggiornamento e creazione di contesti professionali innovativi e internazionali.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate scaturiscono dall'autovalutazione d'istituto e rispondono a una visione integrata del successo formativo. La prima priorità è finalizzata a individuare, sostenere e dare visibilità ai talenti disciplinari, innalzando gli standard e fungendo da leva motivazionale. La seconda persegue l'integrazione stabile di una dimensione europea e di competenze linguistiche trasversali per tutti gli studenti, dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado. Questi due assi strategici sono sinergici e complementari: l'internazionalizzazione garantisce un orizzonte ampio e competenze di base solide; la valorizzazione delle eccellenze assicura attenzione alla personalizzazione e alla crescita dei picchi di performance. Insieme, coinvolgendo l'intera comunità scolastica, concorrono a realizzare una scuola inclusiva e di qualità, capace di formare cittadini competenti, aperti al mondo e nello stesso tempo profondamente radicati nelle discipline fondamentali.